

# Fabio Biondi

*Direttore d'Orchestra, Violino*

Nato a Palermo, Fabio Biondi inizia la sua carriera internazionale molto giovane, spinto da una precoce curiosità culturale e musicale che lo porta ad incontrare i pionieri della nuova scuola barocca. A sedici anni viene invitato al Musikverein di Vienna per interpretare i Concerti per violino di Bach. Da allora collabora quale primo violino con i più famosi ensemble specializzati nell'esecuzione di musica antica con strumenti e prassi esecutiva originali: la Cappella Real, Musica Antiqua Vienna, Il Seminario Musicale, *La Chapelle Royale* e i *Musiciens du Louvre* (sin dalla loro fondazione).

Nel 1990 la svolta decisiva: fonda Europa Galante che in pochissimi anni, grazie ad un'attività concertistica estesa in tutto il mondo e ad un incredibile successo discografico, diviene l'ensemble italiano specializzato in musica antica più famoso e più premiato a livello internazionale. Con Europa Galante Fabio Biondi è invitato ai più importanti Festival e nelle sale da concerto più famose del mondo, dal Teatro alla Scala di Milano all'Accademia di Santa Cecilia di Roma, dalla Suntory Hall di Tokio al Concertgebouw di Amsterdam, dalla Royal Albert Hall di Londra al Musikverein a Vienna, fino al Lincoln Center di New York ed alla Sydney Opera House. In pochi anni vende quasi un milione di dischi, e Le Quattro Stagioni vivaldiane incise per Opus 111 diventano un vero caso internazionale. Europa Galante conquista i più importanti premi discografici internazionali. Il suo sviluppo musicale orientato verso un repertorio universale, ma anche incline alla riscoperta di compositori oggi poco eseguiti, si direziona verso una letteratura che copre 300 anni di musica. La sua produzione discografica lo conferma: accanto alle Quattro Stagioni vivaldiane, Concerti Grossi di Corelli o le Sonate di Schubert, Schumann o Bach, si evidenziano gli sforzi (in veste direttoriale) tesi alla riscoperta degli Oratori, Serenate e opere di Alessandro Scarlatti (La Messa di Natale, Clori, Dorino e Amore, Massimo Puppieno e Il trionfo dell'onore) fino alle opere di Haendel (Poro), oltre al repertorio violinistico del Settecento italiano (Veracini, Vivaldi, Locatelli, Tartini).

Oggi Fabio Biondi incarna il simbolo della perpetua ricerca di uno stile libero da condizionamenti dogmatici e interessato alla ricerca del linguaggio originale. Questa inclinazione lo porta a collaborare in veste di solista e direttore con orchestre del calibro dell'Orchestra di Santa Cecilia a Roma, l'Orchestra da Camera di Rotterdam, l'Opera di Nizza, l'Opera di Halle, l'Orchestra da Camera di Zurigo, l'Orchestra da Camera di Norvegia, l'Orchestra Mozarteum di Salisburgo, la Mahler Chamber Orchestra, etc. Dal marzo 2005 Fabio Biondi è direttore stabile per la musica antica dell'Orchestra Sinfonica di Stavanger. Con questa orchestra ha registrato, ottenendo sempre un grande successo discografico, l'opera Carlo Re d'Alemagna di Alessandro Scarlatti; *Arie per Marietta Marcolini* (diapason d'or) con Ann Hallenberg e, nel 2015, l'Oratorio 'Morte e Sepoltura di Christo' di Caldara, per la casa discografica Glossa.

Nel 2015 è stato nominato direttore musicale del *Palau de las Artes Reina Sofia* di Valencia dove dirigerà nella stagione 2015-2016: il Davide Penitente e l'Idomeneo di Mozart, il Silla di Haendel ed alcuni concerti strumentali. Nella stagione 2015-2016 Fabio Biondi dirigerà, inoltre, l'Orchestra da Camera di Stoccarda, l'Orchestra Sinfonica della Radio Finlandese e l'*Orquesta de la Comunidad* di Madrid. In duo con pianoforte, cembalo, fortepiano o come solista, è presente nelle sale più prestigiose del mondo: Cité de la Musique a Parigi, Hagi Hall a Tokio, Carnegie Hall a New York e Wigmore Hall a Londra. Nella stagione 2015/16 Fabio Biondi presenterà il programma "Storia del Violino in Italia (1700-1750)" in Spagna, Italia, Francia (Montpellier) e negli Stati Uniti. Per l'insieme dell'attività concertistica e l'esecuzione del Trionfo dell'Onore al "Festival Scarlatti" di Palermo nell'aprile 2002 l'Associazione Nazionale dei Critici Musicali ha assegnato il Premio Abbiati a Fabio Biondi ed Europa Galante; di nuovo nel 2008 è stato assegnato a Fabio Biondi ed Europa Galante, insieme alla Compagnia Colla, il premio speciale per "Filemone e Bauci" di Haydn (produzione della LXV Settimana Senese), per l'originalità e il pregio della riscoperta, che ha restituito il pieno splendore strumentale e vocale di questo lavoro di Haydn. Dal 2011, è Accademico dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Fabio Biondi suona un violino

Andrea Guarneri (Cremona, 1686) e un violino Carlo Ferdinando Gagliano del 1766, già appartenuto al suo Maestro Salvatore Cicero ed affettuosamente messo a disposizione dalla omonima fondazione.

*Settembre 2015*